

ABT, una storia lunga un secolo

Quando il 22 ottobre 1920 nel palazzo in Piazza Riforma che fu sede della Banca Popolare di Lugano ebbe luogo la prima riunione dell'Associazione Bancaria Ticinese, i rappresentanti delle otto banche fondatrici non potevano immaginare che il settore nel giro di pochi decenni sarebbe diventato un motore trainante dell'economia cantonale, favorendo la nascita e la crescita di tante attività sul nostro territorio. All'epoca il sistema bancario si trovava in una fase embrionale, ma era già chiara la necessità di dotarsi di una struttura definita e di un coordinamento interno. L'obiettivo era di allargare la collaborazione tra le banche allo scopo di disciplinare attraverso accordi e convenzioni le loro diverse attività. La nascita dell'Associazione Bancaria Ticinese fu la logica conseguenza di questi progetti e le banche associate, da meno di dieci, oggi sono 29.

Fra le prime attività dell'ABT si registrò già nel 1921 la pubblicazione sui principali giornali del Cantone di inserti pubblicitari collettivi in sostituzione degli inserti realizzati dai singoli istituti (vedi foto). Nel tempo si svilupparono altre norme interne che regolarono le attività bancarie in Ticino. Tra le varie ricordiamo: gli orari di apertura degli sportelli e i giorni festivi (1923), i tassi di cambio su biglietti di banca e chèques di piccoli importi con clientela estera (1926), il modello di obbligazione tipo per i prestiti comunali e consortili (1931), il Sindacato prestiti per i Comuni ticinesi (1942), i corsi per il conferimento del Diploma federale di impiegato di banca (1944), la Convenzione collettiva relativa alle condizioni di lavoro degli impiegati (1955) e la Cassa assegni familiari dell'ABT (1960). Nel 1986 l'ABT organizzò a Lugano la prima edizione



del Simposio Bancario Internazionale, poi ripetuto nel 1988 e nel 1990, con la partecipazione di numerose personalità svizzere ed internazionali del mondo della politica e della finanza. Nel 1990 il Centro di Studi Bancari, su iniziativa di Luigi Generali e di Amilcare Berra, iniziò le proprie attività a Venezia con dei corsi di formazione per membri di direzione e quadri medi e superiori del settore bancario. In seguito furono introdotti i corsi per analisti finanziari e gestori patrimoniali, i corsi per l'ottenimento del diploma federale di impiegato di banca, ecc. In seguito nel 2009 l'Assemblea straordinaria dei soci approvò la trasformazione giuridica della scuola divenuta poi nel 2018 Fondazione Centro Studi Villa Negroni. Questi cento anni sono stati molto intensi per il

Associazione Bancaria Ticinese

Banca dello Stato del Cant. Ticino Banca della Svizzera Italiana
Banca Popolare di Lugano Banca Unione di Credito
Credito Svizzero Società di Banca Svizzera
Unione di Banche Svizzere Banca Popolare Svizzera
Banco di Roma Società Bancaria Ticinese

Banca Popolare di Lugano
LUGANO

BELLINZONA - CHIASSO - LOCARNO - MENDRISIO

Capitale versato fr. 5.000.000. — Riserva ordinaria fr. 500.000

Rilasciamo

Obbligazioni del nostro Istituto

5 0/0

vincolate da 3 a 5 anni
cedole semestrali — nominali ed al portatore
Conti correnti 3 0/0 — Libretti di deposito 4 • 4 1/2 0/0 —
Conti vincolati 3 1/2 e 4 1/2 0/0 — Libretti di risparmio 4 0/0.

CREDITO SVIZZERO
Schweizerische Kreditanstalt - Crédit Suisse
ZURIGO

BASILEA - BERNA - FRAUENFELD - GINEVRA - GLARONA - KREUZLINGEN
LOSANNA - LUCERNA - NEUCHÂTEL - S. GALLO
Succursale di **LUGANO - Piazza Riforma**

Capitale e Riserve fr. 188.000.000

Servizio Cassette Sicurezza installato nel Tesoro sotterraneo corazzato

no	Den.	Altezza	Larghezza	Profondità	Trimestre	Semestre	Anno
I.	cm. 7	25	45	Fr. 4.-	Fr. 7.-	Fr. 12.-	
II.	" 11	" 25	" 45	" 5.-	" 8.-	" 15.-	
III.	" 17	" 25	" 45	" 7.-	" 12.-	" 20.-	
IV.	" 25	" 50	" 50	" 15.-	" 25.-	" 40.-	

Regolamento a disposizione presso la Cassa. **La Direzione.**

sistema bancario: dopo il boom che ha vissuto il Ticino negli anni 60, al quale purtroppo si collegano anche diversi scandali finanziari, l'avvento della globalizzazione e della finanza ha dato nuova linfa al settore. Infine, in questi ultimi 15 anni lo scenario è cambiato nuovamente con lo scoppio della crisi finanziaria globale avvenuto nel 2008 e il cambio di paradigma concernente il segreto bancario, con ripercussioni evidenti per la piazza finanziaria svizzera e ticinese. Ora ci troviamo in una fase di transizione: il settore, inutile nasconderselo, negli ultimi anni ha attraversato una fase critica che ha causato un consolidamento. La piazza finanziaria ticinese si sta ridefinendo, fissando nuove priorità e nuovi modi di lavorare. Dalla finanza sostenibile alla digitalizzazione, gli istituti bancari ticinesi stanno dimostrando di sapersi mantenere competitivi di fronte alle profonde trasformazioni in atto, non da ultimi gli effetti di un evento tanto improvviso quanto devastante come la pandemia di Coronavirus, che ha segnato il 2020. Come ABT abbiamo vissuto in prima linea que-

sti cambiamenti, giocando un ruolo attivo nei dossier chiave per la piazza finanziaria, collaborando con il Cantone e con le altre associazioni di settore per un miglioramento delle condizioni-quadro. A cambiare nel tempo sono state anche le attività associative: il settore bancario, tradizionalmente riservato, si è aperto verso l'esterno e la comunicazione ha assunto una maggiore importanza nella promozione e nella tutela della piazza finanziaria ticinese, uno degli obiettivi principali dello Statuto della nostra Associazione. L'importante ricorrenza del Centesimo offre molti spunti di riflessione utili per capire il presente e immaginare il futuro. Proprio con questo spirito è stato realizzato il libro "Un secolo di storia bancaria ticinese", una pubblicazione che ripercorre la storia degli ultimi decenni non solo dell'ABT, bensì del settore bancario ticinese nel suo insieme.

Il nostro calendario per il Centesimo è stato stravolto dal COVID-19, ma fortunatamente è stato possibile rimandare gli eventi principali in autunno. L'8 ottobre si terrà a Villa Negroni a Vezia l'inaugurazione della **mostra fotografica dedicata a Vincenzo Vicari** - fotografo luganese - (la sezione dedicata al settore bancario) in collaborazione con l'Archivio Storico della Città di Lugano. Il 22 ottobre, sempre a Villa Negroni, organizziamo un convegno storico dedicato agli sviluppi del sistema bancario in Ticino e nella vicina Lombardia.

L'evento clou del nostro programma rimane il **Lugano Banking Day**, previsto il prossimo 26 ottobre al LAC di Lugano. La conferenza, organizzata insieme al Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) e in collaborazione con la Città di Lugano, prevede la partecipazione di relatori di caratura internazionale provenienti dal mondo politico, istituzionale e finanziario: il Consigliere federale **Ignazio Cassis**, il CEO di UBS Group **Sergio P. Ermotti**, il CEO di Zurich Group **Mario Greco** e **Thomas J. Jordan**, Presidente della Banca nazionale svizzera.



Associazione Bancaria Ticinese

Associazione di categoria
Villa Negroni
6943 Vezia
T +41 91 966 21 09
info@abti.ch
www.abti.ch